

Astuti: “Rammarico, ma il progetto riformista non si fermerà”

Pubblicato: Lunedì 5 Dicembre 2016



La data del 4 dicembre è arrivata e il popolo italiano si è espresso sulla riforma costituzionale approvata nei due rami del Parlamento. Con il 60% la riforma è stata respinta.

Il Segretario Provinciale del Pd Astuti commenta così l’esito delle urne: “Desidero innanzitutto commentare un dato assolutamente positivo: la partecipazione massiccia al voto è un segnale di grande vitalità per la nostra democrazia.

Entrando nel merito dell’esito del voto, è inevitabile il rammarico in questo momento di tutta la comunità del Partito Democratico; siamo la forza politica che più rappresenta le istanze del cambiamento credendo fortemente nella fase di riforme che si è aperta con il Governo Renzi.

Il dato in provincia di Varese si attesta sostanzialmente sul dato nazionale e regionale, risentendo di un generalizzato giudizio negativo sul quesito referendario.

Si tratta, evidentemente, anche di un voto con delle ricadute politiche: il Partito Democratico aveva investito molto nella Riforma Costituzionale e il Presidente Renzi, coerentemente e con grande generosità politica, si è dimesso da Presidente del Consiglio rimettendo il suo incarico nelle mani del Presidente della Repubblica.

Il rammarico è forte poiché, evidentemente, non siamo riusciti a far passare il messaggio di fondo legato alla necessità di riforma delle nostre istituzioni.

Desidero ringraziare di cuore tutti i nostri volontari che in questi mesi non si sono mai risparmiati: volantinaggi, gazebo, chiamate. Tra loro in particolare Giuseppe Adamoli, motore instancabile del

comitato Basta un Sì della provincia di Varese e il nostro gruppo di giovani che da mattina a sera hanno lavorato con entusiasmo e passione.

Per tutti noi la sfida riformista non si ferma oggi

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it